



CARTA DEI VALORI

Il documento relativo ai Principi è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci il 17 aprile 2005 e, per la parte ivi rilevante, recita:

"[...] Democrazia, partecipazione e trasparenza sono i valori che scegliamo per sviluppare la natura volontaristica dell'associazione.

Efficienza, efficacia e professionalità sono le regole che utilizziamo a garanzia della qualità delle nostre azioni.

Come abbiamo affermato nella Dichiarazione di intenti, "abbiamo scelto di essere allo stesso tempo associazione di volontariato e organizzazione. I compiti che ci siamo posti sono ambiziosi e non possiamo affrontarli solo con la convinzione di essere nel giusto; abbiamo bisogno di un'organizzazione solida, autonoma, stabile nel tempo, che accumuli risorse e capitalizzi esperienza e capacità. Lo sviluppo organizzativo deve permettere di rendere sempre più efficaci le risorse, il tempo, le energie che approfondiamo, anche se implica rinunce a convinzioni e preferenze personali in favore di un agire collettivo che è la nostra unica forza."

Le parole chiave del nostro modello organizzativo sono:

1. **Democrazia.** *Sulla base di quanto previsto dalla legislazione italiana, l'associazione adotta un sistema di organizzazione democratico, in cui tutte le persone hanno gli stessi diritti e doveri. L'associazione esprime la convinzione che per garantire una struttura democratica non è sufficiente dotarsi di uno statuto democratico, occorre garantire una effettiva partecipazione e accesso all'informazione.*
2. **Partecipazione.** *Essendo un Ponte per... un'associazione democratica e a partecipazione popolare, la modalità di governo adottata richiede che gli interlocutori sociali dell'organizzazione, ognuno in base alle sue responsabilità, siano chiamati a partecipare alle decisioni prese dall'organizzazione a livello strategico e operativo e ad assumersi le responsabilità relative alle decisioni prese.*
3. **Valorizzazione della qualità e delle aspirazioni delle persone.** *L'associazione si basa sul volontariato, inteso come attività prestata in modo spontaneo e a titolo gratuito per fini di solidarietà, e sul lavoro professionale di personale retribuito che condivide gli obiettivi e la filosofia dell'associazione. Il lavoro volontario e retribuito deve rispettare e valorizzare le qualità e le aspirazioni delle persone, permettendo una massima realizzazione delle capacità di ognuno nel conseguimento dei fini di solidarietà. Il volontariato dovrà essere valorizzato e rafforzato, attraverso specifiche politiche di coinvolgimento, sia all'estero che in Italia, con un'attenzione particolare rivolta alla formazione. Il lavoro retribuito deve garantire che le attività siano svolte con la massima efficacia ed efficienza, senza perdere di vista lo spirito volontario e solidale che ispira l'associazione. Come indicato dalla Dichiarazione di Intenti, "il volontariato, l'attivismo e la militanza, su cui si deve continuare a fondare l'associazione garantiscono di non diventare autoreferenziali e di mantenere gli scopi politici del nostro impegno, affinché l'organizzazione non si trasformi da mezzo in fine". In base a questo principio, gli incarichi di maggiore responsabilità politica nell'associazione (Presidente, Comitato Nazionale) saranno svolti da personale volontario.*
4. **Decentramento e territorialità.** *L'associazione considera un valore essenziale il radicamento nel territorio e il collegamento con i movimenti e le espressioni della società civile, così come con le istituzioni presenti nel territorio. L'associazione intende coinvolgere pienamente nel processo decisionale e nello svolgimento delle attività i volontari, i gruppi e i comitati presenti nel territorio, garantendo accesso alle informazioni e alle sedi decisionali. La discussione e il dialogo con gli attori presenti nel*

Un Ponte Per | UPP – Organizzazione Non-Governativa per la Solidarietà Internazionale

Sede Nazionale: Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00184 Roma - Italia

tel. (+39) 06 44 70 2906 - fax: (+39) 06 44 70 3172 - e-mail: info@unponteper.it - web site: www.unponteper.it

ONLUS: Iscritta alla Anagrafe delle Onlus AGEDRLAZ Prot. n° 0022455 del 27/03/2015 - ONG: Iscritta all'Elenco AICS Decreto n° 2016/337/000281/5
Partita Iva 04734481007 - Codice Fiscale 96232290583



territorio garantisce un maggior impatto delle iniziative politiche dell'associazione e le conferisce una dimensione di movimento.

5. **Efficacia ed efficienza.** Tenuto conto della responsabilità assunta da parte dell'associazione, in particolare nei confronti delle popolazioni vittime delle guerre, dei conflitti, delle diverse forme di esclusione e ingiustizia, l'associazione è cosciente della necessità di garantire che i programmi, i progetti e le iniziative condotte raggiungano livelli di efficacia ed efficienza. L'efficacia è intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, l'efficienza consiste nella capacità di raggiungere i risultati minimizzando i costi e gli oneri per l'associazione.

Tre strumenti essenziali per garantire efficacia e efficienza saranno:

- a. l'identificazione chiara e l'accessibilità delle istanze decisionali. Di ogni sede decisionale bisognerà stabilire con chiarezza: tempi e modi di convocazione; sistemi di inclusione ed esclusione; responsabilità e poteri; modalità di presa di decisioni.
- b. la promozione di processi di pianificazione per obiettivi e risultati. E' necessario che tutte le istanze decisionali (in particolare i settori e le aree) applichino una metodologia di pianificazione strategica e progettazione, che consenta di evidenziare le linee strategiche e i piani di lavoro sulla base dei risultati attesi, intesi come cambiamenti effettivi, di carattere qualitativo o quantitativo, provocati dai programmi e progetti in corso. Nei processi di pianificazione è essenziale inserire una chiara identificazione delle risorse finanziarie in modo che vi sia una collettivizzazione della responsabilità finanziaria. Sarà necessario un percorso di formazione dedicato ai processi e metodologie di pianificazione e progettazione.
- c. Il coinvolgimento di personale volontario e retribuito che svolga le proprie mansioni conciliando motivazioni di solidarietà con una adeguata professionalità.

6. **Trasparenza.** Sappiamo che una associazione che fonda la sua esistenza su un principio etico ha come unico alimento della propria sopravvivenza la fiducia tra le persone. Sappiamo anche che questa non è un atto dovuto o qualcosa che si possa imporre, soprattutto quando la crescita delle dimensioni dell'associazione rende rare le occasioni di incontro e conoscenza diretta tra i soci e i volontari. Decidiamo di basare la fiducia reciproca sulla trasparenza delle informazioni, intendendola quale conoscibilità e verificabilità delle informazioni, limitando la riservatezza delle informazioni alla tutela della sicurezza delle persone e il rispetto della sfera privata.
7. **Responsabilità.** Il lavoro svolto a titolo gratuito e volontario e il lavoro retribuito si svolgeranno in base al principio della responsabilità di ciascuno, in misura della propria capacità decisionale nei confronti dell'associazione e delle popolazioni con cui lavoriamo. Siamo responsabili in particolare nei confronti dell'Assemblea dei soci, di fronte a cui è necessario rispondere, presentando i risultati ottenuti. In caso di incarichi di particolare responsabilità, saranno anche approntati sistemi di valutazione e sistemi di valorizzazione e riconoscimento che garantiscano l'effettiva assunzione di responsabilità. [...].
8. **Rispetto.** L'atteggiamento di rispetto necessario nell'approccio alle diverse culture dei popoli con i quali interagiamo è parte fondamentale della nostra "visione" politica. Lo stesso atteggiamento crediamo debba caratterizzare le relazioni tra tutti coloro che si riconoscono negli ideali dell'associazione e si impegnano per realizzarli."

Fra i valori e le finalità perseguite, l'Assemblea ordinaria già a settembre 2020, indica i seguenti aggiornamenti, inclusi nella nuova **Strategia generale 2021-2025**:

Le finalità da perseguire

1. Promuovere la pace e il disarmo valorizzando percorsi di gestione nonviolenta dei conflitti e rafforzando le campagne di informazione e advocacy
2. Difendere i diritti umani a partire dal basilare diritto alla salute e proteggere i/le Difensori/e dei Diritti, attraverso il sostegno alle società civili e movimenti sociali.
3. Rendere l'associazione attrattiva per i giovani e sostenere il protagonismo attivo delle nuove generazioni nel consolidare una cultura inclusiva, solidale e diffusa sulle tematiche dell'ecopacifismo, del femminismo, della giustizia sociale.
4. Sostenere l'evoluzione di una economia solidale ed ecocompatibile che punti sulla trasformazione energetica ed ambientale, l'economia circolare e la valorizzazione della diversità.



5. *Rafforzare la capacità di associazioni e istituzioni locali di prestare servizi e operare nei loro contesti tramite un maggior apporto di fondi internazionali, che non vengano canalizzati da ONG internazionali.*

Strumenti per il nostro agire

- *Cooperazione internazionale e progettazione sociale*
- *Costruzione di iniziative e reti per la promozione della solidarietà e la giustizia sociale ed ambientale e la mobilitazione*
- *Campagne di advocacy, sensibilizzazione e comunicazione sociale*
- *Formazione, Informazione ed auto-formazione*
- *Scambio di buone pratiche*
- *Auto-valutazione*

Modalità

- *Decolonizzare la cooperazione ed il linguaggio*
- *Trasformazione Carbon zero*
- *Incrementare i processi partecipativi*
- *Sostenere la trasparenza del nostro agire*

Mantenere un forte approccio di genere, trasversale a tutti questi assi di azione, nella consapevolezza che ogni intervento impatta diversamente su diversi generi e può richiedere scelte di discriminazione positiva verso gli attori più sotto-rappresentanti o vulnerabili.